



Carta dei Servizi

Anno educativo 2025-2026

Indice Carta dei Servizi

Sommario

1. ENTE GESTORE	3
2. CHE COS'E' LA CARTA DEL SERVIZIO	3
3. I PRINCIPI DEL SERVIZIO	4
4. LE FINALITA' DEL SERVIZIO	5
5. LA STRUTTURA	5
6. IL PROGETTO EDUCATIVO: lo spazio come terzo educatore	7
7. LA MODALITA' DI AMBIENTAMENTO	8
8. LA MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO E LE TARIFFE	9
9. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E ORARI	10
10. IL PERSONALE E LA FORMAZIONE	11
11. IL RAPPORTO CON GLI ENTI TERRITORIALI	11
12. IL REGOLAMENTO INTERNO	12
A) ASPETTI ECONOMICI	12
B) VITA COMUNITARIA	13
13. LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	14
14. LE MODALITA' DI VERIFICA DEL SERVIZIO	15
15. I MENU'	15
16. CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2024/2025	16

1. ENTE GESTORE

Ragione Sociale: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

P. Iva e C.f.: 04956380960

Sede Legale: Via DANTE, 2 - 20013 Magenta (MI)

Tel. e Fax: 029700711/ 02970071239

Email: amministrazione@servizipersona.it

PEC: ascsp@legalmail.it

Sito: www.servizipersona.it

Sito internet: www.servizipersona.it

Email: asili.nido@servizipersona.it

PEC: ascsp@legalmail.it

L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) è una azienda pubblica. È stata costituita il 26 luglio 2005 dai Comuni di Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone ed è un Ente strumentale dei propri soci.

Nata per gestire una RSA, l'Azienda è divenuta strumento principale per la gestione dei servizi educativi, sociali e sociosanitari per conto dei Comuni soci.

I Comuni dell'Ambito Magentino, nella programmazione territoriale del Piano di Zona per il triennio 2021-2023, hanno espresso la necessità di una riflessione territoriale sui servizi per la prima infanzia e in particolare sui servizi Asilo Nido comunali. È stata compiuta, nel periodo ottobre/dicembre 2022, un'analisi della situazione dei nidi pubblici che ha chiesto all'Azienda di predisporre un intervento per la gestione dei nidi dei Comuni soci che ne avessero fatto richiesta.

Attualmente, l'ASCSP è chiamata a gestire i nidi comunali di Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Ossona e Vittuone.

L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona è titolare dell'esercizio del Nido e lo gestisce grazie a personale proprio e ad un contratto di appalto, con un ente privato individuato mediante gara di appalto: OR.SA Soc. Coop Sociale.

2. CHE COS'E' LA CARTA DEL SERVIZIO

- E' uno strumento che regola i rapporti tra il Servizio e gli Utenti e con il quale Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta si rende garante del servizio stesso.
- E' un "accordo" tra chi offre e gestisce il servizio e chi ne usufruisce.
- Rappresenta uno strumento di comunicazione, con lo scopo di migliorare la qualità del servizio erogato.
- Si rivolge alle famiglie e ai bambini del Nido Comunale di Vittuone, ma anche a tutta la cittadinanza.
- Si propone di far conoscere le finalità, le caratteristiche, le modalità di accesso e di organizzazione del servizio, illustrando le caratteristiche e i livelli di qualità che contraddistinguono il Nido, e con quali modalità gli utenti possono contribuire a far sì che tali livelli siano rispettati.

ASCSP, con le famiglie ed il personale del nido, è protagonista e responsabile dell'attuazione della "Carta del Servizio", in un'ottica di compartecipazione alla gestione del Servizio stesso.

3. I PRINCIPI DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido Comunale di Vittuone risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo il Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27.01.1994.

Eguaglianza

Il Nido comunale di Vittuone garantisce l'accesso al servizio senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, lingua, religione, cultura, provenienza sociale e condizione economica, secondo il principio di uguaglianza.

Imparzialità

I comportamenti del personale dell'Asilo Nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità.

Continuità

L'erogazione del Servizio è continua e regolare, secondo gli orari indicati.

Partecipazione

I nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano, nel rispetto della legge sulla privacy e sono accolte le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio.

Efficienza ed efficacia

I servizi dell'Asilo Nido Comunale di Vittuone sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra le risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni è continuamente monitorata attraverso delle attività di valutazione della qualità percepita (elaborazione dei questionari distribuiti ai genitori) ed è inoltre raggiunta anche attraverso la formazione permanente degli operatori.

Il personale partecipa ai momenti di formazione ed aggiornamento organizzati dai competenti Enti territoriali e collabora attivamente con l'Ufficio di Piano del Magentino.

4. LE FINALITA' DEL SERVIZIO

- **Il bambino è competente e protagonista**
Il bambino è unico e competente fin dalla nascita ed è il protagonista del proprio percorso di sviluppo, perciò viene posto al centro dell'azione educativa. Il rispetto del bambino e delle sue peculiarità ed unicità è il fulcro della pedagogia che il nido persegue.
Il progetto educativo è lo strumento con il quale il nido lavora con il bambino per guidarlo nello sviluppo delle proprie competenze cognitive, emotive e motorie, nel rispetto dei tempi e delle attitudini individuali
- **L'educazione di qualità è un diritto.** L'educazione, come riportano le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, *"deve poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive e relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali"*. Ed è in quest'ottica d'uguaglianza di opportunità che il nido di Vittuone si colloca, garantendo a tutti i bambini un servizio di qualità.
- L'alleanza educativa è con le famiglie. Le famiglie e il nido sono sistemi portatrici di saperi e di competenze che s'incontrano; ed è da questo incontro che nasce l'alleanza educativa, essenziale per qualsiasi percorso di crescita armonico. Le famiglie sono gli interlocutori principi, con i quali il nido si relaziona, in merito alla condivisione delle scelte educative che coinvolgono i bambini, attivando uno scambio reciproco che modifica i saperi di tutti gli attori in gioco. Il nido persegue questa prospettiva sistemica, per sostenere ed affiancare i genitori nella crescita dei propri bambini, consapevoli delle continue fatiche e sollecitazioni alle quali le famiglie sono sottoposte.
- Il Nido di Vittuone, inserito in una rete di nidi pubblici gestiti da ASCSP, concorre a promuovere la creazione di un sistema integrato 0-6 per rispondere al bisogno di cura, di educazione di qualità e di sostegno per tutti i bambini e le bambine del territorio e le loro famiglie.
- Il Nido di Vittuone lavora per *"la riduzione degli svantaggi culturali, sociali e relazionali e la promozione dell'inclusione di tutti i bambini"* come contenuto nelle linee guida pedagogiche per il sistema integrato 0-6. Riconosce ai bambini con fragilità il diritto prioritario di ammissione, offre le risorse necessarie e collabora attivamente con gli enti e con le famiglie.

5. LA STRUTTURA

Il Servizio è autorizzato per 46 posti per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

L'Asilo Nido di Vittuone è distribuito su circa 831 mq interni così suddivisi: un ampio salone e tre sezioni. La sezione Rosa è utilizzata per i più piccoli e contiene uno spazio morbido per il gioco, un bagno, una sala nanna ed è attrezzata per la somministrazione del latte materno. Le sezioni Arancio e Gialla, pensate per i medi e i medio-grandi sono allestite con spazi dedicati alle attività, un bagno e una sala nanna. Adiacente alla sezione, sono collocati lo spazio travasi, manipolazione e l'atelier grafico-pittorico. Attiguo alla zona accoglienza si trovano l'ufficio e i bagni del personale.

L'Asilo Nido dispone di un'ampia cucina interna. Il tutto è incorniciato da un giardino di 2959 mq piantumato e attrezzato.

L'accoglienza e il ricongiungimento

Dopo l'ingresso del nido si trova lo spazio dell'accoglienza e del ricongiungimento, che dà il benvenuto al bambino e alla sua famiglia. L'accoglienza è organizzata con armadietti nominali nei quali i bambini, aiutati dai genitori, ripongono i propri indumenti. Dall'accoglienza un ingresso unico si divide in due entrate, una dedicata ai bambini

medi e grandi ed una dedicata ai bambini piccoli e medio-piccoli. Sarà consentito l'accesso contemporaneamente di max 2 accompagnatori totali sia in entrata che in uscita.

I Gruppi

L'Asilo Nido di Vittuone ospita fino ad un massimo di 46 Bambini in compresenza, che vengono suddivisi nei seguenti gruppi:

3-12 mesi (Piccoli) 12-18 mesi (Medio-Piccoli)

18-24 mesi (Medio-grandi) 24-36 mesi (Grandi)

Ogni gruppo ha un'educatrice di riferimento per stabilire con lei un legame significativo, che permetta loro di vivere con fiducia e serenità l'esperienza di Nido.

6. IL PROGETTO EDUCATIVO: lo spazio come terzo educatore

La pedagogia proposta dall'asilo Comunale di Vittuone si basa sull'idea di spazio come terzo educatore. La progettazione pedagogica è il fulcro dell'azione educativa e si realizza attraverso la sinergia tra organizzazione del lavoro e ricerca educativa. Grazie all'osservazione del bambino e dei suoi interessi, il gruppo educativo allestisce gli spazi e crea proposte ed attività che diano risposte il più possibile individualizzate, discostandosi da idee preconfezionate o da rigidi programmi.

L'ambiente diventa il "maestro" per il bambino poiché educa attraverso la sua fruizione. La disposizione degli arredi a sua misura, l'attenzione per i colori, la pulizia, la cura e la bellezza restituiscono al bambino un'idea di valore di sé e gli permettono di sentirsi al sicuro, in un luogo dove vivere esperienze d'apprendimento, impensabili in altri contesti.

Anche lo spazio esterno, riveste un'enorme importanza per l'organizzazione della giornata educativa. Il "fuori" viene curato e progettato per essere utilizzato dai bambini sia per attività libere di gioco e movimento, sia per attività più strutturate. L'ottica che anima l'educazione all'aria aperta presuppone una speciale attenzione al mondo del bambino in relazione alla natura, per lo sviluppo di un sentimento ecologico profondo ed autentico. Lo spazio interno ed esterno dialogano e si sviluppano in continuità, dando vita ad alcune proposte nei seguenti ambiti esperienziali:

attività creative (es. acquerelli, matitoni, carboncini, ecc.);
 attività di manipolazione (pasta di pane, didò, creta, ecc.);
 attività di sviluppo del motorio fine (travasi, infili, puzzle, ecc.);
 attività di sviluppo del movimento di grande settore (percorsi, materiali di psicomotricità, ecc.);
 attività di esplorazione (*Cestino dei Tesori*, *gioco Euristico*, costruzioni, ecc.);
 attività di gioco simbolico (cura della bambola, travestimenti, ecc.).

La documentazione come strumento educativo

La documentazione è lo strumento educativo che racconta i processi di scoperta e apprendimento, incoraggiando riflessioni e considerazioni a più livelli: all'interno del gruppo educativo, nella relazione con i genitori e nel lavoro con i bambini.

I materiali della documentazione permettono al gruppo di lavoro, di dialogare e di comprendere a che punto si trova il bambino ed il gruppo, ponendo le basi per la futura progettualità.

La documentazione permette agli educatori di mostrare gli apprendimenti dei bambini alle famiglie, avviando un confronto.

Per i bambini la documentazione delle proprie e altrui esperienze, consente di apprendere e di rendere visibile e quindi comunicabile ciò che hanno imparato.

Le routine

Le routine sono parte integrante del progetto educativo dell'Asilo Comunale di Vittuone, lo compongono e permettono al bambino di poter ancorarsi al contesto nido, garantendo la sicurezza e il conforto necessari per affrontare nuove esperienze.

Possiedono una forte valenza pedagogica perché permettono al bambino di introiettare gradualmente i rapporti causa-effetto e lo scandire dei vari momenti della giornata. Parimenti, costruiscono una serie di competenze che vanno dagli aspetti emotivo relazionali a quelli cognitivi e legati alle autonomie.

Alcuni aspetti che l'esperienza delle routine favoriscono sono:

- sicurezza e autostima;
- schema corporeo;
- relazioni di consequenzialità spaziali e temporali;
- autonomia e percezione della propria autoefficacia;
- abilità cognitive e di linguaggio;
- abilità pro-sociali;
- capacità di espressione emotivo-affettiva.

Per tutti questi motivi è necessario che ogni fase della *routine* sia curata e pensata, per favorire la risposta al bisogno individuale del bambino, creando un clima di fiducia, collaborazione e serenità.

L'accoglienza e il ricongiungimento

L'accoglienza, all'inizio della giornata e il ricongiungimento alla fine della giornata, sono tra i momenti più delicati ed importanti, che genitori e bambini vivono all'interno del nido.

In accoglienza è fondamentale aiutare genitori e bambini a salutarsi serenamente all'interno della sezione. Il bambino troverà ad aspettarlo l'educatrice che saprà accoglierlo e proporre attività di benvenuto, pensate per l'accoglienza.

I bambini iniziano a percepire la fine della giornata al nido e hanno bisogno di attività calmanti che possano aiutarli ad attendere l'arrivo dei propri cari. Durante il ricongiungimento, l'educatrice supporterà il bambino perché possa tollerare l'attesa.

Il pranzo

Sicuramente uno dei momenti preferiti dalla maggior parte dei bambini, è un'occasione per renderli partecipi, lavorando sulle autonomie.

Iniziare ad usare le posate e portare il cibo alla bocca, per i piccoli, oppure andare a prendere il proprio bavaglino, apparecchiare per un compagno o passare il proprio piatto (per i più grandi), sono gesti quotidiani che favoriscono un clima sereno a tavola e che permettono di stabilire una buona relazione con il cibo e con gli altri.

Il cambio

La parola d'ordine per questo momento è *individualizzazione*: ogni bambino vive in modo unico la propria corporeità ed ha bisogno di sentirla *buona*, per sentirsi bene. L'educatrice non agisce *su* corpo del bambino riducendolo alla passività, ma *con* il bambino, chiedendogli di partecipare al cambio e verbalizzandogli cosa sta facendo.

Viene favorita l'acquisizione dell'autonomia rispetto all'igiene e alla cura personale, rispettando sempre i tempi di sviluppo e le esigenze particolari di ogni bambino.

Il sonno

Il bambino si abbandona al sonno solo se si sente completamente al sicuro. Le educatrici lavorano per creare l'ambiente adeguato a questo scopo, strutturando una serie di rituali che portino i bambini all'addormentamento. Importante per il bambino sarà avere accanto a sé i propri oggetti personali, consegnati dai genitori alle educatrici, che lo faranno sentire a casa.

7. LA MODALITA' DI AMBIENTAMENTO

L'ambientamento Partecipato

"I bambini piccoli quando si trovano ad affrontare nuove esperienze, prendono in prestito le emozioni dei genitori. Se il genitore si mostrerà sicuro, il bambino affronterà la nuova esperienza con fiducia."

L'ambientamento costituisce un'esperienza delicata e fondamentale, dove gli attori in gioco, bambino, famiglia ed educatrici, si incontrano e pongono le basi per una relazione di fiducia. La fiducia serve al bambino per esplorare l'ambiente e per investire affettivamente sulle educatrici, permettendo che l'esperienza al nido sia realmente arricchente e formativa. Ma serve anche a mamma e papà, per affidarlo a chi si prenderà cura di lui in loro assenza. La possibilità di vivere l'ambientamento al nido con il bambino per tre giorni, osservando il lavoro educativo, aiuta genitori ed educatrici ad instaurare fin da subito un legame di collaborazione.

Per le educatrici avere la possibilità di osservare i modi e lo stile con cui ciascun genitore si prende cura del proprio bambino, permette di avere preziose informazioni che l'aiuteranno nel suo lavoro.

L'ambientamento si svolge in piccolo gruppo e consente ai genitori di condividere la stessa esperienza e di porre le basi per la creazione di legami tra famiglie, preziosi quando si diventa genitori.

Una cura particolare viene impiegata per creare le condizioni migliori (organizzazione, spazi, materiali, attività) che accompagnino la coppia genitore-bambino all'interno del nuovo contesto, facendoli sentire a proprio agio.

Si propone alle famiglie di individuare il genitore (o un'altra figura di riferimento) che accompagnerà il bambino nella settimana in cui il bambino sarà ambientato.

I tempi impiegati variano a seconda delle esigenze sia del bambino che della famiglia, anche se la durata che l'esperienza ha dimostrato essere la più adatta, è quella dei tre giorni con la presenza del genitore. Il bambino, insieme al genitore, frequenta da subito il nido secondo l'orario prescelto.

Il primo giorno di ambientamento la coppia genitore-bambino, prende confidenza con l'ambiente, con le persone e la routine; il secondo giorno ha per scopo l'adattamento vero e proprio al nuovo contesto di vita e l'avvio di una maggior relazione con le educatrici; Il terzo giorno il bambino e il genitore vivranno ancora l'ambiente nido e la routine, accompagnati dall'educatrice che potrà iniziare ad occuparsi maggiormente del bambino. Dal quarto giorno il genitore accompagnerà il bambino e lo saluterà, affidandolo all'educatrice che lo accoglie.

L'ambientamento dei bambini al Nido avviene nei mesi di settembre-ottobre e di gennaio-febbraio, per garantire una maggiore stabilità dei gruppi educativi.

In base all'organizzazione del nido, il personale educativo comunicherà alle famiglie le date dell'ambientamento.

Il materiale occorrente

Una sacchetta con due cambi completi (intimo, maglietta, felpa, pantaloni, calzini) che rimangono al nido di scorta;

- una fotografia 10x15 del bimbo/a primo piano per l'armadietto;
- cinque bavaglie contrassegnate;
- Ciuccio o biberon se vengono utilizzati;
- Un paio di ciabattine facili da infilare per il bambino;
- Salopette impermeabile da usare all'esterno. Modello NON felpato all'interno.

Per i bambini che dormono al nido:

- Completo lenzuola di cotone;
- Se il bambino è abituato ad addormentarsi con un oggetto preferito a cui tiene particolarmente (es. peluche, dudù, telino, ecc.), sarà utile portarlo al nido.

Ogni oggetto/indumento del bambino dovrà essere contrassegnato con il nome, un simbolo o le iniziali del bambino, per aiutare le educatrici nella gestione degli stessi.

8. LA MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO E LE TARIFFE

Il nido apre le iscrizioni dal 1° marzo al 31 marzo ma si riserva la possibilità, in caso di posti liberi, di accettare le iscrizioni anche in altro momento dell'anno.

Gli ambientamenti avvengono nei mesi di settembre, ottobre e novembre e vengono modulati in base all'organizzazione del servizio. Solo in casi di posti disponibili, gli ambientamenti potranno essere concordati nei mesi successivi (es. gennaio e febbraio).

Per i bambini non ancora nati al momento dell'iscrizione ma con 3 mesi compiuti al 1° settembre, sarà comunque possibile compilare la preiscrizione accedendo al link. L'iscrizione dovrà essere confermata alla nascita del bambino, fornendo i dati mancanti. Le famiglie non intenzionate ad effettuare l'ambientamento entro novembre, potranno autorizzare l'inserimento automatico nella lista d'attesa e successivamente confermare l'iscrizione.

Per iscriversi sarà necessario accedere al link della piattaforma Kindertap presente sul sito di ASCSP www.servizipersona.it e sul sito del Comune di Vittuone. <https://comune.vittuone.mi.it/contenuti/100309/servizi-sociali>

Viene riconosciuto il diritto di ammissione al Nido secondo la data di presentazione della domanda e viene data la priorità alle iscrizioni dei bambini residenti, a quelli che frequentano *full time* e alle richieste di inserimento da parte dei Servizi Sociale Comunali o per disabilità certificata.

Successivamente alla comunicazione di conferma del posto da parte di ASCSP, sarà richiesto il versamento della quota d'iscrizione, necessario per il perfezionamento dell'iscrizione.

Le rette e la graduatoria

L'Amministrazione Comunale stabilisce la soglia minima e massima delle rette, e si riserva di modificarla periodicamente, adeguandola alle esigenze dei costi di gestione.

Le rette mensili dell'anno 2025/26

Iscrizione Annuale	140,00 € Residenti	180,00 € Non Residenti
7.30 – 13.30 part time	400,00 €	500,00 €
7.30 – 16.30 full time	550,00 €	650,00 €
7.30 – 18.00 full time+post	600,00 €	700,00 €
13.00 – 18.00 part time pomeriggio	350,00 €	450,00 €

Le rette sono ridotte unicamente nei seguenti casi:

- assenza per malattia certificata dal pediatra, per un periodo superiore a 10 giorni consecutivi nello stesso mese di apertura del servizio, si applica una riduzione del 25% sulla retta del mese successivo.
- assenze per malattia certificata dal pediatra, per un periodo superiore a 20 giorni consecutivi di servizio nello stesso mese, si applica la riduzione pari al 50% della retta del mese successivo.
- frequenza di due fratelli contemporaneamente, si applica la riduzione del 10%, a beneficio di una retta soltanto.
- inserimenti che iniziano in una data compresa tra l'1 e il 15 del mese la retta da corrispondere è intera. Se l'inserimento avviene dal 16 del mese in poi, si applica la riduzione del 25%.

9. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E ORARI

Il nido è aperto di norma per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio compreso. Il Servizio garantisce l'apertura di 220 giorni da settembre 2025 al 31 luglio 2026. Nel mese di luglio, sono garantiti tutti i requisiti previsti per l'asilo nido che funzionerà regolarmente. L'Azienda si riserva la facoltà di attivare il centro estivo nel mese di agosto. L'orario di apertura del servizio, come vuole la normativa è di almeno 9 ore giornaliere, con un servizio aggiuntivo di post.

Gli orari di frequenza sono:

accoglienza dalle 7.30 alle 9.30 (per tutti i frequentanti);
tempo part time dalle 7.30-9.30 alle 13.30 (comprensivo di pranzo);
tempo part time pomeriggio dalle 13.00 alle 18.00 (senza pranzo);
ricongiungimento dalle 12.45 alle 13.30;

tempo full time: dalle 7.30-9.30 alle 16.30;
 ricongiungimento full time dalle 15.45 alle 16.30 (comprensivo di merenda);
 servizio post: dalle 16.30 alle 18.00.

Eventuali diverse necessità di orario potranno essere concordate con il personale educativo del Nido, fermo restando il rispetto del principio per cui la frequenza part-time non potrà essere inferiore a 15 ore settimanali.

La giornata tipo:

7.30 – 9.30	accoglienza;
9.30 – 10.00	merenda;
10.00 – 11.00	attività ;
11.00 – 11.30	cambio;
11.30 – 12.30	pranzo;
12.30 – 13.30	uscite part time;
13.00 – 15.00	riposino;
15.00 – 15.30	merenda;
15.30 – 16.30	attività e uscite full time;
16.30 – 18.00	uscite post.

Il nido è accreditato e ha un rapporto numerico educatrice-bambino di 1 a 7 durante le ore di attività finalizzata che vanno dalle 9.30 alle 16.30, e di 1 a 10 durante le ore di attività non finalizzata, che vanno dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 16.30 alle 18.00.

10. IL PERSONALE E LA FORMAZIONE

L'Asilo Nido di Vittuone si avvale di personale qualificato, selezionato secondo i criteri richiesti dalla normativa vigente.

Il personale è formato da:

- Una coordinatrice che garantisce la qualità dell'approccio pedagogico, presiede le attività educative e favorisce una continua riflessione rispetto alla relazione con le famiglie e l'organizzazione del servizio.
- Le educatrici che sono responsabili della cura del bambino, predispongono gli ambienti di gioco e facilitano la relazione del bambino con l'ambiente osservandolo, sostenendolo e rispondendo ai suoi bisogni.
- Il personale ausiliario che si occupa della cura e della pulizia degli ambienti sia interni che esterni del nido.
- Il personale di cucina che garantisce la preparazione dei pasti nel rispetto delle norme hccp.

La formazione

Le educatrici seguono annualmente dei corsi di formazione organizzati dal Nido, in base alle esigenze formative condivise con la Responsabile Unità Nidi di ASCSP.

La formazione viene assicurata costantemente per consentire e garantire interventi educativi appropriati alle esigenze evolutive dei bambini, nei loro primi anni di vita.

La formazione ha un ruolo decisivo per aiutare il personale a riflettere sulla responsabilità del proprio ruolo nel delicato compito dell'educare.

Una parte del monte ore sarà dedicato al lavoro dei coordinamenti territoriali pedagogici (CPT) sia per la coordinatrice che per le educatrici.

11. IL RAPPORTO CON GLI ENTI TERRITORIALI

L'Asilo Nido Comunale di Vittuone collabora con gli Enti territoriali come l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS), le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) Ovest Milanese, la Neuropsichiatria infantile e i Comuni.

I coordinamenti pedagogici territoriali

Il nido lavora per essere parte attiva nella costruzione del Sistema Integrato 0-6 collaborando con i servizi educativi del territorio e le scuole dell'infanzia, attraverso i tavoli di lavoro, locali e territoriali. Per le famiglie ciò si concretizza, non solo nella costruzione di un'offerta formativa che tenga conto degli obiettivi di crescita in vista della scuola dell'infanzia, ma anche nella costruzione di un **progetto di raccordo** tra nido e scuola dell'infanzia, che coinvolga ed accompagni le famiglie ed i bambini nel passaggio tra i due diversi servizi.

12. IL REGOLAMENTO INTERNO

A) ASPETTI ECONOMICI

Le seguenti norme regolano la gestione dei rapporti economici tra ente gestore dell'unità di offerta Asilo Nido Comunale di Vittuone ed i genitori dei minori frequentanti l'asilo.

I genitori con la sottoscrizione del presente documento sono obbligati in solido al rispetto di quanto in esso contenuto.

UNITA' DI OFFERTA: ASILO NIDO COMUNALE DI VITTUONE

ENTE GESTORE

Ragione Sociale: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

P. Iva e C.f. : 04956380960

Sede Legale: Via DANTE, 2 - 20013 Magenta (MI)

Tel. e Fax: 029700711/ 02970071239

Email: amministrazione@servizipersona.it

PEC: ascsp@legalmail.it

A fronte dell'iscrizione presso l'Asilo Nido i genitori del minore si impegnano a:

- versare, una volta ricevuta la conferma del posto e al ricevimento di apposita fattura, la quota di iscrizione all'Asilo Nido, che non sarà restituita anche in caso di ritiro dal nido;
- comunicare all'atto dell'iscrizione il nominativo del genitore intestatario della retta. In caso di altri figli frequentanti il servizio è necessario che l'intestatario sia il medesimo genitore. Inoltre, l'intestatario della retta sarà il genitore a cui verranno attribuiti i pagamenti ai fini della trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate per il 730 pre-compilato e che potrà fare richiesta per il Bonus Nido Inps e la Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia;
- pagare la retta mensile, nella misura prevista dalla carta dei servizi, al ricevimento della fattura che sarà emessa, in via anticipata, all'inizio di ogni mese;
- presentare certificato medico nel caso si vogliano richiedere riduzioni della retta secondo le casistiche previste nella carta dei servizi;
- prendere visione del calendario di funzionamento dell'Asilo Nido, esposto in bacheca e consegnato ad inizio anno: i periodi di festività non determinano alcuna riduzione della retta di frequenza.
- comunicare per iscritto all'indirizzo asili.nido@servizipersona.it se in corso d'anno vi siano variazioni di residenza;
- comunicare per iscritto all'indirizzo asili.nido@servizipersona.it, le richieste di variazioni di orario di frequenza;
- comunicare per iscritto all'indirizzo asili.nido@servizipersona.it, qualunque tipo di richiesta riguardi la frequenza all'asilo nido;
- comunicare la volontà di ritiro dal nido per iscritto con Raccomandata o via PEC all'ente gestore entro il giorno 10 di ogni mese, in caso contrario si dovrà pagare anche la retta del mese successivo;

Il pagamento della quota di iscrizione e della retta deve avvenire a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate dell'ente gestore:

IBAN IT 25 L 05034 33324 000000009654

L'Ente gestore provvede ad effettuare il controllo dei pagamenti e può richiedere, al bisogno, copia delle ricevute di pagamento. Qualora venga riscontrato il mancato pagamento di una o più rette viene inviato sollecito, con comunicazione inviata via e-mail ai genitori, a provvedere entro un termine non inferiore a 15

giorni al pagamento del debito. Qualora il pagamento non sia effettuato nel termine stabilito dal sollecito l'ente gestore farà partire le procedure per la riscossione coattiva del credito.

Al verificarsi di una situazione di morosità l'Ente Gestore si riserva la facoltà di dimettere d'ufficio il bambino.

Al fine della quantificazione della retta e della possibilità di accedere ad eventuali contributi si precisa che per "utente residente" si considera il/la bambino/a iscritto all'anagrafe comunale di Vittuone con entrambi i genitori residenti o, nel caso in cui i genitori siano legalmente separati/divorziati/non coniugati tra loro, con almeno un genitore residente.

L'Asilo Nido Comunale di Vittuone aderirà alla misura Nidi gratis di Regione Lombardia, se la misura verrà confermata per l'anno educativo 2025-2026.

L'adesione alla misura "Nidi gratis" di Regione Lombardia avviene previa domanda di adesione direttamente da parte delle famiglie, tramite l'accesso al portale "Bandi on line", nel rispetto dei criteri e delle tempistiche indicate nell'apposito bando regionale.

L'Ente gestore è responsabile unicamente della verifica degli importi e del periodo di frequenza indicato in sede di presentazione della domanda da parte delle famiglie. L'indicatore ISEE, la tariffa assegnata e la modalità di frequenza comunicate al momento della presentazione della domanda non sono modificabili e fanno fede per il riconoscimento del beneficio. Si rimanda, pertanto, ad una lettura attenta del bando di adesione per le famiglie, nel quale sono indicati tutti i requisiti necessari e le modalità di ottenimento/esclusione della domanda.

L'adesione alla misura statale "Bonus INPS" avviene previa domanda di adesione direttamente da parte delle famiglie sul portale INPS o tramite patronato. L'Ente gestore può rilasciare, su richiesta, attestazione di iscrizione/frequenza al servizio. Le famiglie ammesse al beneficio devono rendicontare ad INPS le spese sostenute, allegando la documentazione contabile comprovante il pagamento della retta.

B) VITA COMUNITARIA

La delega

Il bambino sarà consegnato solo ai genitori. Qualsiasi altra persona dovrà essere presentata ed autorizzata precedentemente per iscritto da entrambi i genitori con compilazione del modulo di delega.

Le regole sanitarie

Documentazione richiesta: fotocopia certificati vaccinazioni.

Secondo il vigente Regolamento Sanitario di Regione Lombardia (VGR VII/18853 del 30/09/2004) le educatrici non sono autorizzate alla somministrazione di farmaci. E' prevista la somministrazione di farmaci solo per il trattamento di patologie croniche (ad es. antiepilettici) e solo su prescrizione del medico curante o dello specialista, che precisi diagnosi e posologia, previa autorizzazione scritta dei genitori.

Nei seguenti casi è necessario **l'allontanamento** del bambino dal nido:

- temperatura corporea a 38°;
- tosse persistente;
- dissenteria tre scariche nell'arco di due ore;
- stato di malessere generale (tosse continua, coliche addominali, ecc.);
- congiuntivite;
- esantema.

La presenza di vomito, anche se non rappresenta un sintomo riferibile, in linea di massima, a patologie infettive, deve divenire causa di allontanamento se gli episodi sono ripetuti nel giro di breve tempo.

L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità ed è disposto dal Responsabile della struttura.

Il genitore, avvisato del malessere del proprio bambino, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al Nido per il recupero del piccolo.

La riammissione del bambino al nido avviene con autocertificazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico come contenuto nel Regolamento Sanitario di Regione Lombardia (VGR VII/18853 del 30/09/2004).

Il rientro al nido sarà possibile solo dopo 24 ore dall'ultimo episodio febbrile o dall'ultima scarica.

La dieta

Durante il colloquio di ammissione verranno raccolte anche le informazioni relative alla dieta dei piccoli, concordando con i genitori le variazioni individuali al menù in vigore, in relazione agli alimenti non ancora introdotti nella dieta stessa.

Gli aggiornamenti della dieta dei piccoli verranno comunicati direttamente dal genitore alle educatrici.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie che lo richiedano) è richiesta la certificazione medica con diagnosi ed indicazioni alimentari.

Al nido non deve essere introdotto alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino.

In caso di feste o altri eventi, sarà possibile utilizzare solo prodotti di tipo industriale, confezionati su precise ed esclusive indicazioni del personale educativo.

13. LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'Asilo Nido di Vittuone lavora per la creazione di un'alleanza educativa stabile con le famiglie, finalizzata alla compartecipazione delle stesse al progetto educativo. La partecipazione di tutti gli adulti che si occupano dei bambini (come per es. nonni, zii, tate ecc.) è promossa e valorizzata.

Per perseguire questo obiettivo, il nido propone momenti e azioni diverse:

Riunione preambientamento: Solitamente verso il mese di giugno/luglio, questa riunione serve per aiutare le nuove famiglie ad iniziare a conoscere il nido, le educatrici e la coordinatrice condividendo con loro dubbi, domande o paure rispetto all'ambientamento.

Colloquio preambientamento: E' il colloquio individuale con la famiglia per conoscere il bambino attraverso le parole dei genitori e prepararsi ad accoglierlo.

Riunione post ambientamento: Consiste in un momento di confronto con le educatrici, la coordinatrice e gli altri genitori, nel quale si dà voce all'esperienza dell'ambientamento, per com'è stata vissuta da ogni attore in gioco, con le sue emozioni, le sue fatiche e le sue gioie.

Riunioni con i genitori: Sono due riunioni, una prevista all'inizio dell'anno educativo (settembre-ottobre) e una verso fine anno (maggio-giugno); questi momenti potranno essere plenari o per sezione e saranno finalizzati alla presentazione del progetto educativo e alla sua verifica.

Colloqui individuali: sono almeno tre nel corso dell'anno. I genitori e l'educatrice di riferimento potranno confrontarsi rispetto ai traguardi di crescita raggiunti dal bambino e rispetto ai suoi bisogni. I colloqui verranno fissati insieme ai genitori. Le educatrici e la coordinatrice rimarranno a disposizione, durante l'anno, per altri colloqui individuali in caso di richiesta da parte delle famiglie.

Scambi informali quotidiani: avvengono in entrata, uscita o attraverso contatti telefonici.

Feste al nido e open day: Il nido organizza la Festa di Natale, la Festa di fine anno e l'Open Day, in occasione delle iscrizioni per il nuovo anno.

Serate a tema pedagogico: il nido organizza serate a tema pedagogico, nelle quali verranno approfondite alcune tematiche richieste dalle famiglie, dando strumenti e nozioni utili, per comprendere meglio i bisogni dei bambini in base all'età.

Documentazione al nido: le educatrici documenteranno attraverso foto commentate o altri strumenti, i processi di apprendimento dei bambini che potranno essere visionate dalle famiglie, (vedi anche pg.8 *"la documentazione come strumento educativo"*).

14. LE MODALITA' DI VERIFICA DEL SERVIZIO

Il Servizio prevede degli strumenti per verificare l'andamento del Servizio e il corretto svolgimento delle attività progettate per i bambini e segnala la presenza di un PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO che si compone di:

Questionario di gradimento del Servizio: è uno strumento che permette una volta l'anno, in forma anonima di comunicare il gradimento del Servizio ed eventuali suggerimenti per un miglioramento organizzativo e gestionale;

box apposto all'ingresso del Nido dove le famiglie possono portare in forma anonima, encomi, reclami, suggerimenti per il migliorare la qualità del Servizio.

schede di osservazione del bambino: permettono di comprendere lo sviluppo del bambino, rispetto ad alcune tappe evolutive (es. linguaggio, socializzazione, movimento ecc.);

riunioni mensili del gruppo educativo: sono spazi di riflessione in cui le educatrici si riuniscono per progettare le attività e per confrontarsi rispetto all'andamento di ogni singolo bambino e del gruppo educativo;

15. I MENU'

Il menù estivo è in vigore dal 1°maggio al 30 settembre, mentre il menù invernale dal 1°ottobre al 30 aprile.

- Il menù è stilato in base alle direttive dell'ATS specifiche per l'alimentazione dei bambini da 0 a 3 anni, tenendo conto della varietà e della dose idonea a garantire l'apporto dei nutrienti necessari nell'arco della settimana.
- Le verdure non vengono specificate per poter utilizzare verdure idonee alla stagione.
- Gli alimenti vengono cucinati internamente al nido utilizzando le modalità più consone (stufate, al vapore, bollite o al forno). Gli alimenti proposti vengono scelti in base alla qualità e vengono utilizzati fornitori che garantiscono la provenienza degli alimenti.
- Per i bambini in via di svezzamento il nido seguirà le indicazioni alimentari date dalla famiglia in accordo con il pediatra. Qualsiasi alimento nuovo dovrà essere prima introdotto dai genitori e poi segnalato alle educatrici. Il nido non potrà somministrare alimenti che non siano già stati proposti al bambino a casa.
- Il latte in polvere o liquido previsto per lo svezzamento, dovrà essere fornito per poter alimentare il lattante, durante le ore di permanenza nella struttura.
- La frutta viene proposta a metà mattina o nella merenda pomeridiana.
- Durante l'ambientamento, verrà richiesto al genitore di fornire qualsiasi informazione utile per garantire un'alimentazione idonea al proprio bambino. Si prega pertanto di comunicare qualora ci fosse allergia o intolleranza ad alimenti.

Le variazioni al menù verranno apportate solo in caso di:

- allergia o intolleranza (con certificato medico);
- per motivi etico-religiosi;

- per disturbi dell'alvo, massimo tre giorni di dieta leggera (in bianco); per periodi superiori si richiede il certificato medico.

Il menù verrà consegnato prima dell'avvio del Servizio.

16.CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2025/2026

Il nido è aperto dal 1°settembre 2025 al 31 luglio 2026 per 220 giorni.

Il calendario che regola i periodi di chiusura dell'Asilo Nido per l'anno scolastico 2025/2026 è il seguente:

Il nido è aperto dal 1°settembre 2025 al 31 luglio 2026 per 220 giorni.

Il calendario che regola i periodi di chiusura dell'Asilo Nido per l'anno scolastico 2025/2026 è il seguente:

Inizio delle attività per i bambini già frequentanti: lunedì 1°settembre 2025 (orario di apertura 7.30-13.30)

Inizio delle attività per i nuovi iscritti da giovedì 4 settembre 2025 in avanti (in base al numero dei nuovi iscritti)

Post nido da lunedì 8 settembre

Termine delle attività venerdì 31 luglio 2026 (orario di apertura 7.30-13.30)

Giorni di chiusura per festività

Lunedì 8 dicembre 2025	Festa dell'Immacolata
Chiusura periodo natalizio da mercoledì 24 Dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026	Festività natalizie
Venerdì 13 febbraio 2026	Carnevale
Chiusura periodo Pasquale da giovedì 2 Aprile a martedì 7 Aprile 2026	Festività Pasquali
Venerdì 1° maggio 2026	Festa dei Lavoratori
Lunedì 4 maggio 2026	Patrono
Lunedì 1 e Martedì 2 giugno 2026	Ponte e Festa della Repubblica